FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania

domenica, 12 gennaio 2020

FIN - Campania

12/01/2020 **Il Roma** Pagina 34 3
Acquachiara in scioltezza, l' Arvalia viene travolta

12/01/2020 **Il Roma** Pagina 34 4
La Cesport muove la classifica: buon pari con la Roma Vis Nova

12/01/2020 **Il Roma** Pagina 34 5
Setterosa, la prima è con la Germania

12/01/2020 **Corriere dello Sport (ed. Campania)** Pagina 36 6
GIULIA, GOL E CIOCCOLATO

12/01/2020 **Corriere dello Sport (ed. Campania)** Pagina 36 8
Zizza: In quattro per la vittoria e noi ci saremo

12/01/2020 **La Gazzetta dello Sport** Pagina 34 9
Carica Bianconi per il Setterosa e l' Olimpiade

Il Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO - SERIE A2 Biancazzurri corsari

Acquachiara in scioltezza, l' Arvalia viene travolta

5 12 (2-7, 0-3, 2-2, 1-0) ROMA 2007 ARVALIA: Salerno, Camposecco, Re 1, Fiorillo 1, Gianni, Cariello 1, Di Santo, De Bonis, Sofia, Giaco mozzi, Mele, Letizi 2, Giugliano. All. Calderone. CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Rossa, Pellerano, De Gregorio Dan. 1, Langiewicz 3, Occhiello I., Aiello E. , Occhiello M., Aiello M. 1, Iula, Tozzi 2, Mauro 1, Briganti 4 (1 rig.), De Gregorio Die. All. Occhiello Mauro. ARBITRI: Cirillo e Pinato. NOTE: nessuno uscito per limite di falli. Superiorità numeriche: Roma 2007 2/6, Acquachiara 3/4 + un rigore. sds ROMA. Rossa attento e reattivo tra i pali, difesa solidissima, attacco micidiale in controfuga, Langjevicz incontenibile al centro, Briganti goleador: queste le caratteristiche principali dell' Acquachiara al Foro Italico, dove la squadra di Occhiello ha ottenuto la prima gioia esterna stagionale al termine di una gara senza storia, dominata dai biancazzurri. I partenopei scappano via nel primo quarto, i capitolini non li prendono più: finisce 5-12.

SPORT

Gevi: arriva uno tra Cervi e Iannuzzi

Caserta all'esame capolista: al PalaMaggiò c'è Ravenna

Acquachiara in scioltezza, l'Arvalia viene travolta

La Cesport muove la classifica: buon pari con la Roma Vis Nova

Napoli a Ravenna per riprendere la marcia

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Il Roma

FIN - Campania

I GIALLOBLÙ Secondo punto per i vomeresi

La Cesport muove la classifica: buon pari con la Roma Vis Nova

8 8 (1-2, 3-3, 4-2, 0-1) CESPORT: Cappuccio, Kostiuchenkov 1, D. Mattiello 1, Polichetti, Bouchè, D' Aquino, Simonetti 4, Barberisi, Esposito, Femiano, Centanni, D' Antonio 2, Carrella. All. Calvino. ROMA VIS NOVA: Bonito, Iocchi Gratta 3, Padovano, Ferraro, Carrozza, Navarra 1, Poli 1, Cupic 1, M. Parisi 1, De Vena 1, Serio, Provenziani, Agnolet. All. A. Calcaterra. ARBITRI: Lo Dico e Sponza. NOTE: uscito per limite di falli Barberisi (C) nel quarto tempo. Cappuccio (C) para un rigore a Parisi nel terzo tempo. Superiorità numeriche: Cesport 2/6 + 1 rigore, Roma Vis Nova 2/11 + 2 rigori. NAPOLI. Secondo punto in campionato per la Cesport Italia che tiene testa alla più quotata Roma Vis Nova: il tabellone della Scandone a fine partita dice 8-8 per le due squadre che si dividono così la posta in palio. Bicchiere mezzo pieno per la Ce sport che nonostante un super Simonetti (4 reti) ancora non riesce e centrare la prima vittoria in campionato ma può essere soddisfatta per aver ottenuto un risultato positivo al cospetto di una squadra d' alta classifica.

SPORT

Gevi: arriva uno tra Cervi e Iannuzzi

Caserta all'esame capolista: al PalaMaggiò c'è Ravenna

Acquachiara in scioltezza, l'Arvalia viene travolta

I GIALLOBLÙ Secondo punto per i vomeresi
La Cesport muove la classifica: buon pari con la Roma Vis Nova

Napoli a Ravenna per riprendere la marcia

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Il Roma

FIN - Campania

_ PALLANUOTO - EUROPEI

Setterosa, la prima è con la Germania

BUDAPEST. La voglia di tornare in acqua per riprendersi il ruolo da protagonista che gli spetta di diritto. Il Setterosa è pronto, tirato a lucido, come gli appuntamenti che contano richiedono, e non vede l' ora di tuffarsi in piscina. Comincia oggi l' Europeo di pallanuoto femminile di Budapest. Le ragazze allentate dal commissario tecnico partenopeo, Paolo Zizza, hanno una missione: riportare l' Italia alle posizioni di vertice. Motivazioni e condizioni sembrano essere proprio al top, si parte con la prima sfida del Girone B che vedrà impegnata questo pomeriggio (alle 16) l' Italia con la Germania.

SPORT

Gevi: arriva uno tra Cervi e Iannuzzi

Caserta all'esame capolista: al PalaMaggiò c'è Ravenna

Setterosa, la prima è con la Germania

Acquachiara in scioltezza, l'Arvalia viene travolta

La Cesport muove la classifica: buon pari con la Roma Vis Nova

Spagna in finale contro la Serbia

Napoli a Ravenna per riprendere la marcia

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

Il Setterosa debutta oggi contro la Germania (ore 16)

GIULIA, GOL E CIOCCOLATO

Emmolo, più di 300 volte azzurra «Siamo pronte per il nuovo corso Il mio punto debole? I dolci...»

36 PALLANUOTO EUROPEI AL VIA

Zizza: in quattro per la vittoria e noi ci saremo

Il Setterosa debutta oggi contro la Germania (ore 16)

GIULIA, GOL E CIOCCOLATO

Emmolo, più di 300 volte azzurra «Siamo pronte per il nuovo corso Il mio punto debole? I dolci...»

Si assegna un posto per i Giochi

Aichner vuole riscrivere la storia

Il Setterosa parte per la campagna europea di Budapest e tra le trascinatrici dell' attacco azzurro ci sarà ancora Giulia Emmolo. La 28enne di Imperia, enfant prodige che a quindici anni esordiva con la Nazionale maggiore e che vanta più di 300 presenze con la calottina dell' Italia, traccia la via per il torneo in cui l' Italia deve vincere o arrivare in finale contro la Spagna (già qualificata per Tokyo) per ottenere il pass olimpico: «Essere guidate da Paolo Zizza è un' emozione nuova ed entusiasmante, ma non dimentichiamo quanto costruito con Fabio Conti. C' è voglia di vedere come andrà ma soprattutto voglia di fare bene». CUORE DI ZIA. La famiglia è un caposaldo della vita di Giulia: «Ho un fratello, Matteo, di 3 anni più grande di me. Amo i miei tre nipoti, Margherita di 8 anni, Bianca di 6 e Giorgio di 2, sono loro che mi mancano di più ora che sono sempre via. La cosa più bella è vederli che mi corrono incontro felici». E chissà che non ci possano essere altre Emmolo con la calottina azzurra in testa: «Le bambine vanno già in piscina, Margherita ha iniziato pallanuoto, mentre Giorgio è ancora piccolino». Anche papà Carmelo da giovane ha giocato centro boa: «Mia madre Anna invece è la mente della famiglia, dopo aver fatto la poliziotta si è laureata al Dams e ha iniziato a fare la maestra»". GOLOSA. I pregi che Giulia ha nella vita sono gli stessi che ha in partita: «Sono generosa, mi metto a disposizione per aiutare gli altri, come faccio per le mie compagne di squadra. Poi sono molto metodica, porto a termine tutto quello che viene ordinato. Difetti? A volte so che dovrei avere un pizzico di sfacciataggine, di arroganza in più. Ma ci sto lavorando». Il punto debole di Giulia è senz' altro la gola: «Il mio rapporto col cibo è semplice: puro amore. La pizza bianca è ciò che amo di più, ma anche i dolci mi fanno impazzire: il cioccolato vince su tutti». Un' ottima forchetta quindi, a cui non piace solo una cosa: «Il pesce crudo». gliamento di tutti i giorni è leggins, felpa e scarpe da ginnastica. Preferisco vestirmi sportiva, nell' armadio ho 12 paia di jeans che non metto mai. Se devo uscire la sera, (e ci riesco una volta al mese) metto tacchi e vestitino. La mia più grande passione tolta la pallanuoto? Il cinema: Bradley Cooper è il mio attore preferito, l' ultimo film che ho visto è '7 anime', tristissimo e bellissimo». La scuola dà ricordi contrastanti: «Ho fatto il linguistico a Imperia: l' indirizzo mi piaceva molto, è stato molto difficile far combaciare scuola e sport, però ci sono riuscita perché sono molto testarda». SPIRITO ALLEGRO. «Il beach volley mi piace tanto, sarà che si gioca in spiaggia. La coppia più forte?

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

Io e Elisa Queirolo, ma forse facciamo più divertire chi ci guarda...». Ridere non guasta (quasi) mai: «In una World League di tanti anni fa, mi pare fosse il 2011, giocavamo contro il Brasile, l' acqua era gelida e i palloni scivolosi come saponette. Con l' uomo in più, carico un tiro al massimo ma mi esce una palomba altissima, e mentre vedo la gente in tribuna con gli occhi sgranati che già si preparava a ridere, faccio gol. Ancora oggi ci ricordiamo della 'World Palomba', e di come ci siamo trattenute per non scoppiare a ridere». L' ESPERIENZA IN GRECIA. I tre anni all' Olympiakos hanno forgiato Giulia: «Ho lasciato un pezzo di cuore là, sono stata molto bene e sono cresciuta tantissimo. In squadra ho stretto amicizie con ragazze che ora sono come sorelle per me». Giulia ha un legame profondo con le Plevritou, pallanuotiste greche: «Per la mamma di Margarita, Elefteria e Vaso io sono la quarta figlia».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

Zizza: In quattro per la vittoria e noi ci saremo

Paolo Zizza ha raccolto l' eredità di Fabio Conti (oggi direttore tecnico della pallanuoto femminile) sulla panchina del Setterosa: «Abbiamo una gran voglia di iniziare a giocare e confrontarci con tutte le altre squadre. Abbiamo svolto un' ottima e lunga preparazione, iniziata l' 8 dicembre all' indomani della conclusione della final six di Coppa Italia. L' obiettivo era quello di arrivare qui nella migliore condizione possibile e, secondo me, ci siamo riusciti. Le ragazze hanno lavorato molto bene, con grande attenzione e abnegazione. Si sono rivelati utili il torneo svolto negli Stati Uniti dopo Natale e il common training con la Spagna, che ci hanno dato importanti indicazioni tattiche per scegliere le tredici degli Europei. Abbiamo lavorato molto sulla fase difensiva, concentrandoci su alcune situazioni tattiche che si potrebbero creare con le nuove regole che ci impongono dei cambiamenti rispetto al passato. Abbiamo le carte in regola per essere protagonisti. Vincere l' Europeo e qualificarci subito per le Olimpiadi sarebbe il massimo; arrivare alla finale del 25 sarà una battaglia, e ne siamo consapevoli, perché ci sono tre -quattro squadre, tra cui l' Italia, che si equivalgono e si contenderanno il titolo. Ma il Setterosa è pronto e, se giocherà con il piglio giusto, non dovrà temere nessun avversario».

36 PALLANUOTO EUROPEI AL VIA

Zizza: In quattro per la vittoria e noi ci saremo

Il Setterosa debutta oggi contro la Germania (ore 16)

GIULIA, GOL E CIOCCOLATO

Emmolo, più di 300 volte azzurra «Siamo pronte per il nuovo corso Il mio punto debole? I dolci...»

Si assegna un posto per i Giochi

Aichner vuole riscrivere la storia

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Pallanuoto: a Budapest

Carica Bianconi per il Setterosa e l' Olimpiade

Via agli Europei contro la Germania, c' è un pass per Tokyo e rientra la nostra attaccante più forte: «Siamo da podio»

Squadre azzurre

Pallanuoto: a Budapest

Carica Bianconi per il Setterosa e l'Olimpiade

Via agli Europei contro la Germania, c'è un pass per Tokyo e rientra la nostra attaccante più forte: «Siamo da podio»

Tennis: Coppa Davis

Scelta Cagliari per la Corea Tocca a Sinner?

Il 6-7 marzo il turno preliminare, Jannik potrebbe essere convocato Il c.t. Barazzutti: «Lui è il futuro»

Era gennaio quando il Setterosa conquistò l' ultimo oro europeo, Eindhoven 2012. Dopo appena 14 mesi in panchina, al primo torneo continentale, Fabio Conti costruì l' impresa. A otto anni di distanza tocca al suo erede, c.t. da appena quattro mesi: a Budapest, Paolo Zizza insegue podio e qualificazione olimpica. «Un compito difficile, quasi quanto lo è stato scegliere le 13 convocate, però abbiamo lavorato molto bene e questo mi dà fiducia», dice l' allenatore napoletano. Nel gruppo c' è anche la stella Roberta Bianconi, assente nelle prime partite di World League con Olanda e Russia (una sconfitta ai rigori e una vittoria) ma in campo nella Holiday Cup di fine anno a Princeton, chiusa al quarto posto: «Sentivo il bisogno di un po' di riposo. Dopo 12 anni a questi livelli, avvertivo stanchezza soprattutto mentale: Zizza è stato comprensivo, così ho ricaricato le batterie e sono rientrata più motivata di prima», confessa l' attaccante ligure, una delle migliori tiratrici al mondo, alla vigilia dell' esordio con la Germania. Impegno morbido, i veri ostacoli nel girone sono Olanda e Spagna, quest' ultima già qualificata per Tokyo. In Ungheria c' è un altro pass in palio per i Giochi, l' ultima chance sarà il preolimpico di Trieste del 15-22 marzo per altri due posti (tre, se il Sudafrica rinunciasse ad andare in Giappone). Le sensazioni di Roberta, nonostante qualche impaccio negli ultimi test, sono positive. «Non mi preoccupano le difficoltà emerse nel New Jersey, non avevamo una adeguata preparazione. Negli ultimi giorni abbiamo lavorato parecchio sulla tattica perfezionando alcuni meccanismi. C' è serenità. Quanto ai raffronti con Conti, Zizza rappresenta la continuità ma è chiaro che ogni tecnico ci mette del suo: Paolo insiste affinché tutte si sentano responsabilizzate, che non siano solo le veterane a giocare i palloni che scottano. Intendeva questo, quando parlava di spavalderia, prima di debuttare in panchina. Di sicuro non possiamo prescindere da un ritmo alto e da una difesa solida». Spagna, Olanda e Russia, secondo Bianconi, sono le squadre che hanno mostrato maggiore continuità nell' ultimo anno: «Anche il Setterosa è da podio a Budapest, ma loro hanno avuto meno pause». Guardando a Tokyo, gli Usa sembrano ancora troppo avanti: "Concordo con chi osserva che il gap con le big europee si è ridotto, il problema è che resta ancora elevato». Trent' anni, una carriera spesa a lottare per il vertice in Italia e in Europa, poliziotta delle Fiamme Oro, in estate Bianconi ha lasciato Catania accettando l' offerta della Kally Milano che ha programmi ambiziosi ma a lunga scadenza. «Non potevo fare scelta migliore. Mi sono avvicinata a casa ma, soprattutto, ho trovato un ambiente speciale. Giocare in un club senza troppe pressioni, nella stagione olimpica, mi aiuta».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Tra le vicecampionesse olimpiche c' è Carla Carrega, una delle tre novità rispetto ai Mondiali di Gwangju assieme a Claudia Marletta e Loredana Sparano (al posto di Domitilla Picozzi, Giulia Viacava e Federica Lavi): «Ha voglia di migliorarsi, è attenta ai dettagli, ha pienamente meritato la convocazione. Col tempo, potrà diventare un' arma devastante». TEMPO DI LETTURA 2'28"

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress: 2013-2019